

PROGETTO EDUCATIVO DI SISTEMA REGIONALE Contrasto alla diffusione della zanzara tigre

Finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal
DGR 324/2019 - DGR 423/2020 – DDG Arpae 49/2020

AZIONE 6 - ADOTTA UNA SCUOLA – cittadini residenti Format 6 – 2020/21

Premessa

Anche nelle scuole la presenza di zanzare (*tigre e culex*) rappresenta un fastidioso problema che in genere allerta e preoccupa i genitori, soprattutto dei bambini più piccoli che frequentano gli asili nido e le scuole dell'infanzia, nei quali la reazione alle punture di zanzara è più intensa. Inoltre, i bambini sono soggetti particolarmente vulnerabili all'esposizione di prodotti, miscele, o sostanze chimiche, come ad esempio i repellenti cutanei, per la cui applicazione si raccomanda sempre l'adozione di idonee precauzioni.

La prevenzione alla proliferazione delle zanzare diventa quindi una scelta prioritaria non solo negli ambienti scolastici, ma anche nelle aree limitrofe. Nasce così l'idea di dare continuità al percorso "Adotta una scuola" (realizzato lo scorso anno dall'Ausl di Modena) attraverso l'azione dei CEAS in stretta collaborazione con le Ausl (Servizio Igiene e Sanità Pubblica) dei rispettivi territori, insieme ad alcuni plessi scolastici individuati. Obiettivo del progetto è cercare di ridurre la presenza di zanzare nelle aree scolastiche coinvolgendo anche i residenti nell'intorno delle scuole interessate.

"La gestione virtuosa di un'area limitata come può essere il parco di una scuola, da sola, non è sufficiente a contenere i livelli di infestazione. - spiega Giovanni Casaletti, direttore del Servizio di Igiene pubblica dell'Ausl di Modena - Solo il 35-40% di tombini e caditoie si colloca in aree pubbliche, mentre il restante si trova in aree private. Quindi gli sforzi e le azioni delle pubbliche amministrazioni non sono sufficienti a contrastare in modo sufficientemente efficace l'infestazione da zanzare. La vera sfida è dunque rappresentata dal coinvolgimento di ciascun cittadino nelle strategie di prevenzione e lotta alla zanzara tigre, alla zanzara comune e ai pappataci, anch'essi responsabili di malattie: vi sono semplici comportamenti che chi risiede vicino a una scuola è invitato ad applicare con attenzione e regolarità. Comportamenti che sono validi per tutti e, se condivisi da tutti, consentono una più ampia protezione dell'intera collettività e in particolare dei più fragili, come bambini e anziani".

L'obiettivo è **creare zone "cuscinetto"** nelle aree in cui sono presenti **asili nidi, scuole dell'infanzia e scuole primarie**, a protezione dei bambini e dei loro familiari, in particolare i nonni. Sono queste infatti le categorie più colpite dai fastidi e dai rischi delle punture di zanzare e altri insetti.

Per questo si chiederà anche la collaborazione dei residenti che vivono in un'area di 200 metri nell'intorno delle scuole che dovranno mettere in campo comportamenti virtuosi per contrastare la proliferazione delle zanzare. Un gioco di squadra per sollecitare i cittadini a effettuare i trattamenti larvicidi e a curare orti e giardini, per limitare al massimo la diffusione delle infezioni trasmesse dalle zanzare, come i virus West Nile, Zika, Dengue, Chikungunya.

Obiettivi specifici dell'azione

- promuovere nei cittadini conoscenza e consapevolezza sui temi del controllo delle zanzare con l'uso di strumenti idonei a favorirne la comprensione;
- attivare il maggior numero di cittadini in buone azioni preventive per ridurre la proliferazione delle zanzare in contesti sensibili come i nidi e le scuole d'infanzia (cittadinanza attiva);
- stimolare i cittadini nell'attivazione di comportamenti utili alla protezione delle categorie più fragili.

Modalità per il raggiungimento degli obiettivi

1. IDENTIFICAZIONE DEL CONTESTO MAGGIORMENTE FAVOREVOLE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ
2. ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI CON TECNICI E CITTADINI RESIDENTI NEL CONTESTO IDENTIFICATO
3. SUPPORTO DIRETTO AI RESIDENTI ATTRAVERSO INCONTRI E UTILIZZO DELL'APP ZanzaRER MESSA A DISPOSIZIONE DALLA REGIONE
4. UTILIZZO DEL VADEMECUM "PROTEGGI LA TUA SCUOLA" sulle modalità di gestione di nidi, scuole materne ed elementari per contenere infestazioni da parte di insetti vettori di arbovirus. Documento messo a punto dai Servizi di Igiene Pubblica delle Ausl di Modena e Reggio Emilia, scaricabile al link: <http://www.ausl.mo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/37590>
5. REALIZZAZIONE DELLA ZONA CUSCINETTO ATTORNO ALLE SCUOLE IDENTIFICATE CON IL COMUNE E I CITTADINI, ATTIVANDO E SUPPORTANDO I CITTADINI NEL:
 - effettuare appositi interventi larvicidi in tombini, caditoie, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche (anche negli scantinati e nei parcheggi sotterranei);
 - svuotare subito qualsiasi tipo di contenitore in cui possa raccogliersi l'acqua piovana (anche in minime quantità) come inaffiattoi, sottovasi, giochi per bambini, ecc.
 - tenere puliti i cortili e le aree all'aperto da erbacce, sterpaglie e rifiuti di ogni genere;
 - svuotare le fontane e le piscine non utilizzate o eseguire gli adeguati trattamenti larvicidi;
 - evitare che si formino raccolte d'acqua in aree di scavo, teloni, bidoni, pneumatici e altri contenitori utilizzati per attività lavorative (cantieri, gommisti, aziende agricole, ecc.) o personali (orti e giardini);
 - se serve mantenere depositi idrici, questi devono avere copertura ermetica o con reti a maglie fitte.
6. DOCUMENTAZIONE, MONITORAGGIO E RACCOLTA DI DATI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE

Soggetti coinvolti

Il Ceas

L'Ausl di riferimento

I Cittadini e le famiglie residenti

Il Comune

Periodo di svolgimento

Le attività saranno concluse entro il 30 settembre 2021